
1. Charles Baudelaire (pp. 46-50)

- **Contesto e stile:**
 - Poeta simbolista e decadente, Baudelaire esplora il contrasto tra bellezza e decadenza, soprattutto nel contesto urbano moderno.
 - Rifiuto della moralità borghese, la sua poesia esprime il malessere dell'epoca e la tensione tra il desiderio di bellezza e il riconoscimento del male e della corruzione.
 - La poetica di Baudelaire è segnata dall'uso di un linguaggio forte e sensoriale per rappresentare l'infinito e l'irraggiungibile.
- **Temi principali:**
 - **Malessere esistenziale:** La poesia riflette una visione negativa della modernità, con una continua tensione tra il desiderio di elevazione e il confronto con la realtà del decadimento.
 - **Simbolismo:** L'uso di simboli per rappresentare emozioni e concetti astratti, piuttosto che una rappresentazione oggettiva della realtà.

2. "L'albatro" (p. 53)

- **Sintesi:**
 - Baudelaire descrive l'albatro, un uccello maestoso in volo, ma goffo e impacciato quando è a terra, simbolizzando la figura del poeta.
 - Il poeta è paragonato all'albatro, capace di sublimare la propria arte in modo elevato (simbolo del volo), ma incapace di adattarsi alla vita quotidiana (simbolo dell'incapacità a terra).
- **Significato:**
 - L'albatro rappresenta la bellezza e l'idealismo, ma la sua condizione di prigioniero a terra è il riflesso della condizione del poeta, che, pur essendo capace di ispirare, è goffo e incomprensibile nella vita ordinaria.

3. "A una passante" (pp. 54-55)

- **Sintesi:**
 - In questa poesia, Baudelaire narra un incontro fugace con una donna che lo colpisce profondamente.

- La passante diventa un simbolo di bellezza irraggiungibile, un amore che non può essere afferrato o posseduto, una figura che appare e svanisce rapidamente.
 - **Temi:**
 - **Desiderio inappagato:** L'incontro è intenso ma impossibile, un amore mai consumato.
 - **Fugacità della bellezza:** L'incontro rappresenta la bellezza effimera e il dolore che deriva dal non poterla trattenere.
 - **Sogno e realtà:** Il poeta idealizza l'immagine della donna, ma la sua bellezza diventa, paradossalmente, un simbolo di separazione e distacco.
-

4. Decadentismo e Simbolismo (pp. 238-239)

- **Decadentismo:**
 - Movimento che riflette una visione negativa della società, caratterizzata da un senso di crisi esistenziale e di fine dei valori tradizionali.
 - I poeti decadenti rifiutano le convenzioni morali, esplorando temi come la corruzione, il degrado e l'angoscia dell'esistenza.
 - La poesia decadente è segnata dalla ricerca della bellezza anche nel dolore e nel disfacimento, un'arte che si distacca dalla realtà oggettiva per concentrarsi sull'interiorità.
 - **Simbolismo:**
 - Il simbolismo rifiuta la rappresentazione realistica della realtà e cerca di esprimere la verità attraverso simboli e immagini.
 - I simbolisti si concentrano su sensazioni ed emozioni piuttosto che su fatti concreti.
 - La realtà non è vista come qualcosa di tangibile, ma come un insieme di immagini sensoriali che riflettono stati d'animo e verità nascoste.
-

5. Arthur Rimbaud (pp. 240-241)

- **Contesto:**
 - Rimbaud è una figura centrale nella poesia simbolista, ma la sua opera si distingue per l'uso radicale del linguaggio e la rottura con le convenzioni poetiche.
 - La sua ricerca poetica è caratterizzata dal desiderio di esplorare il mondo in modo profondo e visionario, mirando a una trasfigurazione dell'esperienza sensoriale.
- **Temi:**
 - **Visionarietà:** Rimbaud è celebre per il suo approccio visionario alla poesia, utilizzando immagini potentemente surreali e frammentate.

- **Sperimentazione linguistica:** Rimbaud cerca di liberare la poesia dalle strutture tradizionali, ricorrendo a un linguaggio più crudo, emotivo e spontaneo.
 - **Il poeta come "vegente":** Rimbaud crede che il poeta debba essere un veggente, in grado di percepire realtà nascoste attraverso l'uso del linguaggio e delle sensazioni.
-

6. Giovanni Pascoli

- **Contesto:**
 - La poesia di Pascoli è caratterizzata da un'intensa sensibilità verso il mondo naturale e la condizione dell'individuo. Il suo stile riflette una ricerca interiore, ma anche un rapporto profondo con la natura e con i temi della morte e della solitudine.
 - Pascoli esprime un'intensa nostalgia per la famiglia e il passato, ma anche una riflessione sul mistero che pervade la vita quotidiana.
-

Poesie di Pascoli:

- **"Temporale" (p. 277):**
 - **Sintesi:** Il temporale diventa un simbolo del tumulto interiore e dei conflitti dell'animo umano. La tempesta porta disordine e paura, ma al suo passaggio lascia anche una sensazione di quiete e ristoro, simboleggiando la ciclicità della vita e la riconciliazione con le proprie emozioni.
 - **Significato:** La poesia illustra la dualità tra caos e ordine, tra conflitto e pace, un tema che si riflette nel continuo alternarsi di sofferenza e speranza nella vita umana.
- **"X Agosto" (p. 273):**
 - **Sintesi:** La poesia è un ricordo doloroso della morte della sorella di Pascoli, simbolizzata dal tema del distacco dalla natura e dalla famiglia. L'autore lamenta il dolore dell'assenza e il mistero della morte.
 - **Significato:** La morte è affrontata come un evento ineluttabile, ma anche come un tema che scuote profondamente l'anima, portando il poeta a riflettere sul senso del dolore e sulla solitudine.
- **"Il gelsomino notturno" (p. 289):**
 - **Sintesi:** Il gelsomino, fiore che sboccia di notte, diventa il simbolo di una bellezza segreta e delicata, che esiste solo nel buio, un'immagine che rappresenta la fugacità e la solitudine dell'esistenza.

- **Significato:** La poesia si concentra sulla bellezza effimera della natura e sull'idea che l'esperienza umana sia sempre sfuggente e intrisa di malinconia.
 - **"Digitale purpurea" (fotocopia/Drive):**
 - **Sintesi:** La digitale purpurea è una pianta velenosa che diventa metafora della morte e del dolore. La poesia esplora la relazione tra la natura e la morte, mostrando come la bellezza della natura nasconda pericoli e fatalità.
 - **Significato:** La morte è rappresentata come una presenza inevitabile, ma anche come una forza naturale che agisce senza pietà, lasciando l'uomo a confrontarsi con il mistero della vita e della morte.
-

Conclusioni:

Baudelaire, Rimbaud e Pascoli sono autori che riflettono profondamente sulla condizione umana, sul dolore, la morte e la ricerca di un significato nascosto nella vita quotidiana. Ognuno di loro, pur appartenendo a movimenti diversi (Decadentismo, Simbolismo, ecc.), usa la poesia come strumento per esplorare e comunicare le emozioni più intime e le contraddizioni del mondo moderno.